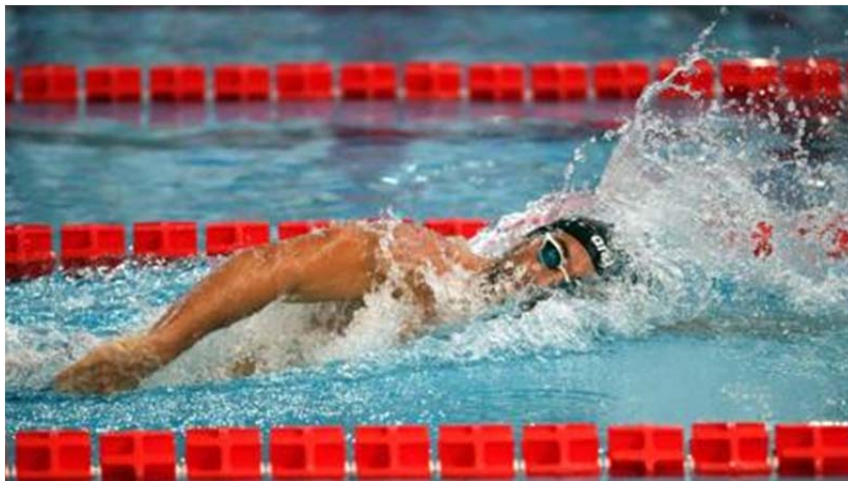


Nuoto, Detti sorprende Greg nei 1500 Primo k.o. di Paltrinieri dal 2013

Al meeting di Milano clamoroso successo di Gabriele sul “fratello” Gregorio, oro olimpico, che chiude il 14'48"21. Pellegrini e Magnini si scambiano le gare: Fede trionfa nei 100 stile; Filo nei 200



Detti batte Paltrinieri nei 1500: i gemelli di Rio si scambiano le parti a Milano. Di clamorosa c'è la prima sconfitta di Gregorio dal 2013 ai Mondiali di Barcellona dove fu bronzo prima cioè di un'ascesa che lo ha portato sino all'oro olimpico. Di super c'è anche la seconda prova di Gabriele dopo il 3'45" nei 400 sl di ieri. Un uomo solo al comando è stavolta il bronzo olimpico che a Rio nuotò in 14'40 e qui dopo un monologo tocca in 14'48"21 mentre Greg insegue in 15'02"67 con Acerenza terzo davanti al francese Joly che c'era nella finale memorabile di Rio. Un colpo grossissimo per Detti allenato come Greg dallo zio Stefano Morini.

La prima parte della gionata invece era scivolata via nel segno della Coppia glamour. Prima Fede nei 100 sl, poi Filo nei 200 al meeting di Milano, pre selezioni mondiali. I fidanzati sempre al centro del gossip, si scambiano ruoli e specialità ma vincono sempre loro. Federica Pellegrini in 54"77, a tre decimi dal crono di Indianapolis una settimana fa, si prende la gara regina dopo aver fatto sfogare nei primi 50 metri Erika Ferraioli (26"48). Una vasca di ritorno da 28"01 distesa e felice per una Fede sempre più scatenata ed imprendibile tanto che la romana chiuderà a 55"41 e Aglaia Pezzato a 55"69. Va in progressione anche Filippo Magnini per un 1'49"36 con cui a 35 anni respinge Alex Di Giorgio 1'49"97 e il torinese Matteo Senor, 20 anni, terzo in 1'50"37. La coppia si prende tutta la scena: con i due lo show è sempre assicurato.

lavori forzati — Dopo quaranta minuti dal successo nei 100 sl, Fede torna in acqua per nuotare al contrario ovvero a dorso: nei 100 duella con la specialista Carlotta Zofkova che dopo una virata a 29"60 vince su Fede per appena 24 centesimi. “Non pensavo neanche di arrivare ma sono più contenta che dei 100 stile libero, anzi sono stanca morta e soddisfatta” dice Fede sorridente che i lavori forzati di questa settimana di rientro dagli impegni americani siano finiti. E sorride ammiccante Filippo Magnini: “Vincere a 35 anni fa sempre un effetto speciale”. E non rivela se vincerà ora Masterchef vip: “Cucinare mi piace ma nuotare ancora di più, è questione di adrenalina”.

che quadarella — Entra nella top ten italiana Simona Quadarella, fenomeno romano del mezzofondo del '98 allenata dall'ex campione Christian Minotti: nei 400 sl vince col nono tempo di sempre in 4'08"62. Aveva 4'11"35 di record personale e dunque un gran progresso.

Orgoglio Dotto/ Luca Dotto reagisce alla delusione nei 100 sl vincendo i 50 sl di un centesimo su Marco Orsi per 22"43: il rimbrotto di coach Rossetto ha avuto effetto. “Sto ritrovando gli stimoli”. Terzo è il delfinista Piero Codia da 22"68. Altre vittorie di rilievo per Sara Franceschi nei 400 misti su una Stefania Pirozzi reduce dal successo nei 200 delfino. Dioli si prende i 200 misti, D'Angelo i 100 delfino, la piccola Giulia Verona svetta nei 200 rana e il primatista Simone Sabbioni nei 50 dorso. Di valore anche il successo nei 50 farfalla (26"16) di Silvia Di Pietro, che s'allena a Roma con Christopher Ciccurello vincitore dei 200 dorso.

Nuoto, Trofeo Città di Milano 2017: Gabriele Detti sul tetto del mondo nei 400 e 1500 sl. Sfida lanciata anche all'amico Paltrinieri

Pubblicato il 13 marzo 2017 da Giandomenico Tiseo alle ore 13:00 in Acquaticità, Nuoto



La settima edizione del Trofeo Città di Milano è andata in archivio e siamo qui a tracciare un bilancio della due giorni meneghina (per gli atleti big).

La vasca Samuele di via Trani è stata teatro di prestazioni rilevanti per i principali attori del nuoto italiano, tra cui Federica Pellegrini, ed in questo caso, il protagonista indiscusso dell'esibizione milanese si chiama Gabriele Detti. Ebbene sì, il "Gemello Diverso" di Gregorio Paltrinieri, salito alla ribalta nel corso del 2016 grazie alle due medaglie di bronzo dei Giochi Olimpici di Rio 2016 (400 e 1500 stile libero) ed all'oro e argento nella rassegna continentale di Londra nelle medesime distanze, ha stupito tutti nel weekend lombardo, aprendo letteralmente le acque nel suo darsi agonistico.

Nelle otto vasche il 3'45"28 è stato un fulmine a ciel sereno, visto il periodo di alto carico. Tanti km macinati dal livornese insieme al suo fido amico/rivale da rendere questo crono ancor più sorprendente. Detti sul tetto del mondo, per il momento, autore del miglior tempo nuotato nel 2017, pronto ad attaccare il record di Massimiliano Rosolino (3'43"40) valso a Sydney 2000 quel magico argento alle spalle del mito Ian Thorpe. Ne è consapevole il toscano, ambizioso come non mai e motivato a battere anche chi lo ha preceduto a Rio (Mack Horton e Sun Yang) nonché il rientrante Park Tae-hwan, dominatore dei Mondiali di vasca corta a Windsor sul finire del 2016. "Ci vorrà un 3'41", le parole dell'allievo di Stefano Morini e chissà se questo obiettivo non possa essere raggiunto già a Riccione, nei campionati italiani in programma dal 4 all'8 aprile. A sorpresa, poi, il successo nei 1500 stile libero contro un Greg non al top che però non perdeva nella piscina "olimpica" da 3 anni (Mondiale di Barcellona 2013). Il 14'48"21 siglato da Gabriele, anche qui, ha portato il 22enne ad essere capolista stagionale della gara più lunga in piscina. Quanto di sfida lanciato?

Tra i giovani, due ragazze hanno colpito l'attenzione degli addetti ai lavori. La prima è Simona Quadarella, fondista classe '98 allenata da Christian Minotti, ex nuotatore ed amante anch'egli delle lunghe distanze, impostasi nei 400 stile libero in 4'08"62 (sesto tempo stagionale mondiale) non nella sua gara preferita. La romana, infatti, detentrici del primato tricolore nei 1500 sl in vasca corta, esprime il proprio meglio negli 800 metri e l'aver abbassato di 3 secondi il proprio best nella specialità menzionata promette bene in vista degli Assoluti. La seconda è Sara Franceschi nei 200 misti. La toscana, classe '99, ha stabilito il nuovo primato "categoria cadetti" a Milano in 2'12"24. Matricola ai Giochi in Brasile, la 17enne è dunque pronta ad essere un'atleta di punta della nostra squadra.

Tratto da: <http://www.oasport.it/2017/03/nuoto-trofeo-citta-di-milano-2017-gabriele-detti-sul-tetto-del-mondo-nei-400-e-1500-sl-sfida-lanciata-anche-allamico-paltrinieri/>